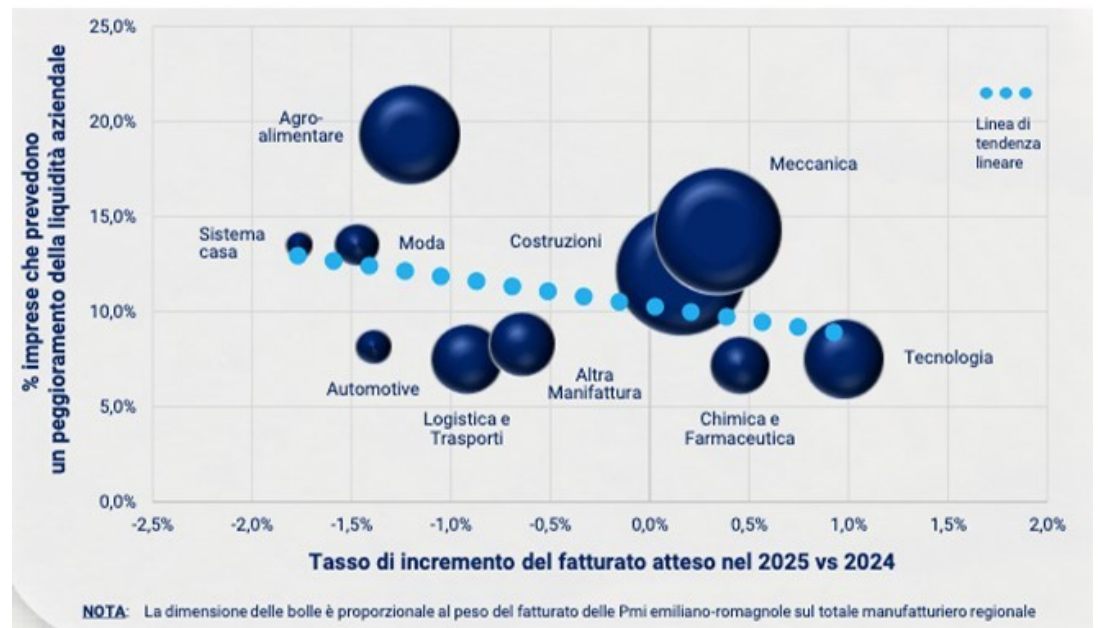


Imprese in frenata: nel 2025 calo del fatturato, Romagna sotto la media regionale

Il rapporto Market Watch di Banca Ifis stima una contrazione dello 0,6% e segnala il divario tra l'Emilia manifatturiera e la Romagna, penalizzata da minore concentrazione di attività ad alto valore aggiunto



12 Novembre 2025

Secondo lo studio Market Watch di Banca Ifis, nel 2025 il fatturato delle imprese dell'Emilia-Romagna subirà una contrazione dello 0,6%, a fronte del -0,4% nazionale.

Come riportato dal Corriere Romagna di oggi, nello studio le province della Romagna (Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) si confermano al di sotto della media regionale, rispettivamente del 9%, 12% e 17%, insieme a Ferrara.

Il Pil pro capite resta più elevato lungo la via Emilia, con Bologna (+38%), Modena (+33%) e Parma (+27%) ai vertici, mentre la minore concentrazione in Romagna di attività industriali e terziarie ad alto valore aggiunto determina redditi medi più bassi.

La contrazione del fatturato è attribuita soprattutto all'aumento dei costi di produzione – personale, energia e materie prime – mentre il settore tecnologico è l'unico a prevedere una lieve crescita (+1%). Le prospettive restano meno favorevoli per Sistema casa, Moda, Automotive e Agroalimentare.

L'Emilia-Romagna si conferma comunque tra le regioni più esportatrici d'Italia, seconda solo alla Lombardia, con il 53% delle Pmi attive sui mercati esteri, ma le esportazioni sono in flessione per la riduzione della domanda internazionale nel comparto meccanico.

Sul fronte innovazione, la regione mantiene la classificazione di "innovatore forte" nel Regional Innovation Scoreboard, prima in Italia dal 2021, con prestazioni superiori alla media UE in gran parte degli indicatori.

In termini di occupazione, il tasso di crescita nel 2024 si attesta al +0,5%, 17ª posizione nazionale, mentre sul fronte creditizio la regione è 14ª per deterioramento dei crediti.

Un focus del rapporto è dedicato al settore packaging, che conta circa 400 aziende e un fatturato complessivo di 4 miliardi di euro, confermandosi come una delle eccellenze industriali regionali per qualità e innovazione.

«Quella emiliano-romagnola è una delle economie più avanzate e dinamiche del Paese – ha dichiarato Marco Agosto, responsabile Marketing & Business Strategy di Banca Ifis – ma oggi deve affrontare le sfide legate ai costi di produzione, alla competizione internazionale e alla transizione digitale e sostenibile».

□

[!\[\]\(99f58673407353e96a019fbca558fd72_img.jpg\) Market Watch di Banca Ifis](#)

© *copyright la Cronaca di Ravenna*